

ALLA COMMISSIONE INTERNI DELLA CAMERA

Nuovi ostacoli dei partiti governativi alla abrogazione della legge-truffa

La DC si appresenta con i satelliti a Salerno, ma mantiene le alleanze coi monarcho-fascisti negli altri centri - Dulles, fuggitivo da Ginevra, si incontrerà il 3 a Milano con Scelba

L'accordo elettorale stretto a Salerno tra la DC e il PNM è stato rotto all'ultima ora. La direzione centrale della DC non ha ratificato tale accordo, ed ha invece deciso l'appuntamento con le liste dei tre partiti minori. Sicché, per le elezioni amministrative del 30 maggio prossimo, si presentano nel centro campano tre schieramenti: quello delle forze popolari, articolato nelle liste comunista, socialista e degli indipendenti di sinistra; quello delle liste democristiane, liberali, socialdemocratica e repubblicana; quello delle liste monarchica e fascista.

trarre voti al blocco clerico-fascista. Solo a Salerno la DC ha voluto cedere, e ciò in base a un calcolo di convenienza. Nelle precedenti elezioni, infatti, la DC ottenne a Salerno 14.128 voti; il PLI ne ottenne 19.372, il PSDI 19.977, il PRI 313, per un totale di 18.372 voti; il PNM e il MSI ottennero rispettivamente 11.037 e 4.469 voti, per un totale di 15.506 voti; i partiti popolari ottennero complessivamente 15.738 voti. La DC, spera dunque di poter vincere anche se apparsa ai partiti minori anziché al PNM, ed ha quindi ritenuto di potere, solo in questo ca-

comunale, con i monarchici e i fascisti. Altro che riforma della legge elettorale amministrativa, altro che presenza dei partiti minori nel Mezzogiorno? Non per caso, del resto, questi due elettorali locali si accompagnano all'ostinato rifiuto della DC e dei partiti di procedere - su piano nazionale - alla abrogazione della legge truffa. Ieri si è riunita alla Camera la Commissione degli interni proprio per discutere la proposta di legge presentata in proposito dal compagno Nenni. Tuttavia i democristiani e i partiti minori, dopo un vivace dibattito e un intervento del sottosegretario Russo, hanno rifiutato con 25 voti contro 21 di iniziare l'esame della proposta Nenni, ed hanno invece deciso di abbinarlo all'esame delle proposte di nuove leggi elettorali presentate da Cuffia, De Martino, Martino, Caronia e Ceravolo.

Un'altra questione che merita di essere rilevata è la accoglienza tributata dalla stampa governativa e dalle agenzie di stampa ufficiose alla risoluzione democristiana contro le armi termonucleari. Questi argomenti, mentre lasciano in ombra e minimizzano il valore della presa di posizione della direzione d.c. per la interdizione delle armi termonucleari, scrivono che la risoluzione vuole essere una mossa «anticomunista», fatta per togliere ai comunisti l'iniziativa in proposito. Si tratta di commenti davvero strani. Se sono autorizzati, se ne dovrebbe ricavarne che la direzione democristiana se ne infischia della interdizione delle armi termonucleari, e anche di questo angoscioso problema fa motivo di meschina propaganda di parte. L'opinione pubblica si attende invece da tutti, e quindi anche dai democristiani e soprattutto dal governo, atti concreti e iniziative politiche, all'interno e sul piano internazionale, contro le armi termonucleari, e per una intesa internazionale che sia fondamentale problema come su quello della riduzione generale degli armamenti tradizionali.



Scelba Dulles

Non si vuol molto a comprendere il senso di questa manovra: allo stato delle cose, la vergognosa legge-truffa non viene abrogata e rimane come legge tuttora valida. Se si pensa che i contatti quadripartiti per la nuova legge elettorale non sono ancora iniziati, che le proposte di legge Caronia, Martino, De Martino ecc. sono profondamente diverse l'una dall'altra, che la discussione della nuova legge elettorale sarà per certo assai laboriosa, non è chi non veda che il fine immediato della DC - succubi i satelliti - è quello di lasciare in vita per l'istante la legge-truffa.

Sul piano della politica estera, un comunicato ufficiale di Palazzo Chigi ha informato ieri sera che il segretario di Stato americano Foster Dulles sarà a Milano il 3 maggio, e in tale occasione si incontrerà con Scelba. Il comunicato afferma che il ministro Piccioni, a Parigi, aveva comunicato a Dulles che Scelba avrebbe desiderato incontrarlo per stabilire un primo contatto, compiere un breve giro di orizzonte e avere uno scambio di vedute sulle questioni di comune interesse. A questo passo di Piccioni, non era stata data pubblicità per timore che Dulles rispondesse negativamente. Ora Palazzo Chigi informa invece che il segretario di Stato rientrerà a Washington

Da un certo interesse le affermazioni del Reale - in evidente polemica con lo sfacciatissimo trasformismo clericale - sulla necessità di l'alleanza di centro, realizzata al vertice, sia rispettata in ogni parte del Paese, a Milano come a Napoli, come a Palermo. Prima della relazione politica di Oronzo Reale, era stata svolta da Sonnino la relazione sui problemi sindacali, che non ha detto nulla di nuovo. Dopo Reale hanno invece parlato il segretario di Stato americano Foster Dulles, il ministro degli Interni, e il ministro della Giustizia. Nella seduta pomeridiana ha preso fra gli altri la parola l'on. La Malfa, e il congresso, in un clima di entusiasmo, quando l'ex ministro ha condannato il sistema del dirigismo pacciardiano, ed ha mostrato invece di apprezzare la capacità di direzione del compagno che, come a tutta l'antifascista, sono riusciti a far muovere le masse popolari. In un silenzio imbarazzato è stata invece accolta la tesi del La Malfa secondo cui il PRI non deve entrare nel governo, ma per meglio evitare un altro scacco nel caso la DC si decida per l'alleanza con i monarchici.

O. Reale si dimette da segretario del PRI

Confermata la decisione presa dopo il 7 giugno Il dualismo Pacciardi-La Malfa a Firenze

Di un certo interesse le affermazioni del Reale - in evidente polemica con lo sfacciatissimo trasformismo clericale - sulla necessità di l'alleanza di centro, realizzata al vertice, sia rispettata in ogni parte del Paese, a Milano come a Napoli, come a Palermo.

Prima della relazione politica di Oronzo Reale, era stata svolta da Sonnino la relazione sui problemi sindacali, che non ha detto nulla di nuovo. Dopo Reale hanno invece parlato il segretario di Stato americano Foster Dulles, il ministro degli Interni, e il ministro della Giustizia.

la DC, e il PNM viene presentata dalla stampa governativa come una definitiva rinuncia politica, da parte della DC, alla linea delle alleanze elettorali con le destre nel Mezzogiorno, cioè alla linea Castellammare. Secondo queste notizie, i rappresentanti della DC e dei partiti minori continuano ad apparire con la DC, e il PNM, hanno avuto nei giorni scorsi un incontro nel corso del quale è stato deciso di mantenere le alleanze elettorali nell'ambito del quadripartito, con esclusione delle destre; e in seguito a questa decisione la direzione d.c. avrebbe rotto l'accordo con il PNM a Salerno, avrebbe impartito analoghe istruzioni a tutte le organizzazioni periferiche.

so, rinunciare alla alleanza con il PNM, anche per non rendere insostenibile la posizione dei partiti nel governo. D'altra parte, la questione dei rapporti elettorali tra DC e monarchico-fascisti non deve far dimenticare un aspetto fondamentale del problema: ed è che i partiti minori continuano ad apparire con la DC, e il PNM, hanno avuto nei giorni scorsi un incontro nel corso del quale è stato deciso di mantenere le alleanze elettorali nell'ambito del quadripartito, con esclusione delle destre; e in seguito a questa decisione la direzione d.c. avrebbe rotto l'accordo con il PNM a Salerno, avrebbe impartito analoghe istruzioni a tutte le organizzazioni periferiche.

La sentenza della Corte di Assise d'Appello di Firenze conferma la sentenza di Lucca - Aggravate alcune pene - La Difesa ricorre in Cassazione per 2 imputati

La sentenza della Corte di Assise d'Appello di Firenze conferma la sentenza di Lucca - Aggravate alcune pene - La Difesa ricorre in Cassazione per 2 imputati

I garibaldini della "Natisone", assolti dall'accusa di tradimento

Il verdetto della Corte d'Assise d'Appello di Firenze conferma la sentenza di Lucca - Aggravate alcune pene - La Difesa ricorre in Cassazione per 2 imputati

DALLA REDAZIONE FIORENTINA FIRENZE, 30. - Ancora una volta la magistratura italiana ha assolto con formula piena dalla accusa di tradimento i garibaldini truliani imputati per i fatti di Porzus. La sentenza della Corte di Assise d'Appello di Firenze, pronunciata questa sera alle ore 19 dal presidente Rotella, dopo che la Corte era rimasta in Camera di consiglio dalle 9.30 di stamane, ha confermato pienamente il disposto della Corte d'Assise di Lucca che nell'aprile del 1933 aveva assolto i garibaldini dall'imputazione di tradimento «perché il fatto non costituisce reato».

Questa la secca risposta della magistratura a quegli ambienti d.c. che, pur di trarne materia per una speculazione politica contro le forze popolari, vorrebbero che fossero traditi la verità e gli interessi nazionali. Questa sentenza di assoluzione dall'imputazione di tradimento, acquisita tanto maggiore valore in quanto la Corte di Firenze, per altri aspetti del giudizio, che noi non possiamo considerare, è stata ancora più severa di quella di Lucca, riformandone la sentenza in merito ai reati di omicidio, saccheggio e sequestro di persona nei seguenti punti, per quanto riguarda i principali imputati: - Giovanni Padoan, già assolto per insufficienza di prove, viene condannato a 20 anni di reclusione; - Ostilio Modesti, da 30 anni, interamente condannato a due di pena effettiva (già scontati); - Plauto, Sfilgiov, Deotto,

La sentenza della Corte di Assise d'Appello di Firenze conferma la sentenza di Lucca - Aggravate alcune pene - La Difesa ricorre in Cassazione per 2 imputati

La sentenza della Corte di Assise d'Appello di Firenze conferma la sentenza di Lucca - Aggravate alcune pene - La Difesa ricorre in Cassazione per 2 imputati

Il dr. Sepe effettuerà lunedì il sopralluogo a Tor Vajanica?

Quattro persone interrogate ieri dal magistrato - La signora Jo de Yong afferma di non avere nulla a che fare con la Giobben Giò di cui parlò la Caglio

Ieri mattina il dott. Sepe, il magistrato che conduce le indagini per l'affare Montesi, ha interrogato brevemente certo Oliviero Badil, cameriere al bar ristorante Baldinotti, in via Nomentana 155. Il cameriere sarebbe stato interrogato sulla base di alcune informazioni giunte al dott. Sepe, secondo cui nel ristorante dove il Badil lavora sarebbero stati visti una volta insieme Ugo Montagna e Wilma Montesi. Alle 10.15 ha fatto quindi il suo ingresso nella Sezione istruttoria della Corte d'Appello, dove è l'ufficio del dottor Sepe, una donna alta, bionda ed elegante. Il colloquio con il magistrato è durato circa due ore: poco dopo mezzogiorno la signora si è allontanata, accompagnata da un agente, dal Palazzo di Giustizia. Successivamente il Presidente Sepe ha ricevuto due uomini, sulla identità dei quali è stato poco che la loro testimonianza

La sentenza della Corte di Assise d'Appello di Firenze conferma la sentenza di Lucca - Aggravate alcune pene - La Difesa ricorre in Cassazione per 2 imputati

La sentenza della Corte di Assise d'Appello di Firenze conferma la sentenza di Lucca - Aggravate alcune pene - La Difesa ricorre in Cassazione per 2 imputati

La sentenza della Corte di Assise d'Appello di Firenze conferma la sentenza di Lucca - Aggravate alcune pene - La Difesa ricorre in Cassazione per 2 imputati

Continua la grande vendita DI CONFEZIONI PER UOMO AI MAGAZZINI TAGLIACOZZO VIA ANCONA n. 13 (Porta Pia) - TELEFONO 865-674 DI FRONTE UFFICIO POSTALE GIACCHE SPORT - PANTALONI - VESTITI A PREZZI SOTTO COSTO ALCUNI PREZZI DIMOSTRATIVI PANTALONE FLANELLA pura lana . valore 2.900 vende L. 1.400 GIACCA SPORT pura lana uomo dis. moda > 6.900 > > 3.500 PANTALONI COVERCOAT pura lana . > 4.800 > > 2.950 GIACCA SPORT Principe di Galles . . > 7.500 > > 3.950 GIACCA TWEED pura lana gran moda . . > 11.500 > > 5.950 PANTALONI VELLUTO A COSTA . . . > 4.500 > > 2.690 PANTALONI peltati grisaille . . . > 4.800 > > 2.790 COMPLETO UOMO pura lana . . . > 9.800 > > 4.500 COMPLETO UOMO super fine . . . > 21.000 > > 10.950 VESTITO POPELINE MAKO' . . . . . > 10.500 > > 5.900 VESTITI PER RAGAZZI . . . . . > 8.500 > > 4.200 PANTALONI ZUAVA ragazzo pura lana > 2.900 > > 1.300 E TUTTI I TIPI DI VESTITI E VESTITINI PER COMUNIONI SARANNO VENDUTI A PREZZI SOTTOCOSTO RICORDATE! SARTORIA SANDRO TAGLIACOZZO VIA ANCONA n. 13 (Porta Pia) - TELEFONO 865-674

MALAFRONTA CREA E FABBRICA MOBILI DI CLASSE FACILITAZIONI Roma - Viale Reg. Margherita, 91 - Tel. 846.847

COMUNICATO!!! Il famoso grande affare di tessuti «FRANCITALBRITANNIA» al quale hanno concorso i più noti commercianti, è stato vinto dalla DOBROVICH TESSUTI S.r.l. (GALLERIA COLONNA) è giusto che i benefici di questo grande affare vadano alla CLIENTELA ROMANA Oggi e domani ECCEZIONALE ESPOSIZIONE con segnati gli SBALORDITIVI PREZZI

ERNIA AFFERMO in modo assoluto che i cinghi SENZA COMPRESORI ed altri tipi di brachieri, venduti da persone inesperte, non sono contentivi e fanno ingrandire le varie forme di ERNIE. Tali apparecchi inadatti, procurano dolori addominali e non escludono la possibilità dello STROZZAMENTO. Ogni contraria affermazione non può mirare che a sorprendere la buona fede dei sofferenti. Chi fa uso di tali brachieri è invitato a venire nel mio gabinetto, anche accompagnato da un medico, e gratuitamente dimostrerò la INUTILITÀ del suddetti apparecchi. Si confezionano VENTRIERE SPECIALI su misura per ERNIE MOBILI e DEFORMAZIONI ADDOMINALI di qualsiasi misura. Or. UBALDO BARTOLOZZI PIAZZA S. M. MAGGIORE, 12 ROMA Telefono 484.997 FILIALE DI BARI VIA RAFFAEL DE CESARE, 18 PICCOLA PUBBLICITÀ

antinevralgico ALFA Bertelli contro: Nevralgie Malf di testa Influenza Malf di denti Insonnia Dolori periodici il controdolore